

Linea di Intervento A	Titolo della Proposta Progettuale del Comune di Napoli	Ruolo del Comune di Napoli
Progetti finalizzati a migliorare le		
modalità di inserimento lavorativo delle	Il Lavoro è un Diritto	Capofila
donne vittime di violenza		

	Servizi di accesso al mondo del lavoro e ai percorsi di formazione professionale garantiti, salvaguardati e
Obiettivo generale	facilitati per le donne vittime di violenza
Obiettivi specifici	 A) Incoraggiare nelle donne e, più in generale, nelle persone che si identificano nel genere femminile, una percezione del territorio di appartenenza quale luogo di emersione di competenze e di realizzazione personale e professionale; B) Promuovere e sostenere l'erogazione di servizi tesi alla formazione professionale e alla costruzione di percorsi virtuosi di orientamento e inserimento professionale; C) Valorizzare e dinamizzare spazi di incontro, socializzazione e aggregazione volti alla tutela e alla promozione di percorsi di autodeterminazione e protagonismo delle donne vittime di violenza.
Destinatarie dirette dell'intervento	Donne e persone che si identificano nel genere femminile, in età lavorativa e con residenza nel Comune di Napoli.
Attività eleggibili	 A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le attività ammissibili e coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione: Percorsi di alfabetizzazione di base e informatica per adulti; Servizi di accoglienza, informazione e orientamento all'inclusione socio-lavorativa e di ricollocazione nel mondo del lavoro, e più in generale, servizi sperimentali e innovativi di politiche attive del lavoro; Attivazione di tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, ai sensi del Regolamento Regionale del 29 novembre 2013 n. 7 e ss.mm.ii.; Co-costruzione di agenzie multidisciplinari ideate e gestite secondo il sistema di intervento cd. MARAC-Multi-Agency Risk Assessment Conference, relativo a una presa in carico olistica e multidimensionale delle donne vittime di violenza; Percorsi di co-working, attraverso la funzionalizzazione di spazi di aggregazione e socializzazione; Attività di mentoring e matching con soggetti portatori di interesse: es., workshop/percorsi informativi per le imprese del settore pubblico e privato con la partecipazione di stakeholder, quali organizzazioni sindacali, datoriali, Camera di Commercio, etc.
Durata della proposta progettuale	18 mesi
Finanziamento da richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	350.000 €
Area territoriale oggetto della proposta progettuale	Comune di Napoli



Linea di Intervento ${f B}$	Titolo Proposta Progettuale del	Ruolo del Comune di Napoli
	Comune di Napoli	
Progetti di supporto alle donne e		
a coloro che si identificano nel		
genere femminile detenute che		
hanno subìto violenza e azioni di		
sensibilizzazione	Ricomincio da dentro	Partner
sul tema della violenza specifiche		
per il contesto degli istituti		
penitenziari		

Obiettivo generale	Servizi e percorsi di autodeterminazione ed empowerment per le donne e per coloro che si identificano nel genere femminile, sistematizzati nei contesti penitenziari, anche attraverso il coinvolgimento strutturale degli attori istituzionali.
Obiettivi specifici	 A) Promuovere l'attivazione di servizi e percorsi innovativi di supporto e assistenza legale e psicologica e di informazione e orientamento alla formazione e all'inserimento e re-inserimento professionale; B) Rafforzare percorsi di educazione, in-formazione e sensibilizzazione delle Forze dell'Ordine e degli attori istituzionali e/o di riferimento del contesto carcerario.
Destinatarie dirette dell'intervento	Donne e persone che si identificano nel genere femminile in stato di detenzione.
Attività eleggibili	A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le attività ammissibili e coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione: 1. Percorsi di in-formazione, alta formazione e aggiornamento professionale e sensibilizzazione rivolti a tutti gli attori interessati (polizia penitenziaria, educatrici/ori, psicologhe/i, assistenti sociali, medici e personale sanitario, corpo docente, etc); 2. Percorsi innovativi di re-inclusione volti alla marginalizzazione di rischi di una nuova vittimizzazione; 3. Percorsi laboratoriali di narrazione partecipata ed educazione alla gestione e superamento pacifico dei conflitti, anche attraverso la sperimentazione di buone pratiche educative e psico-pedagogiche; 4. Servizi di segretariato sociale, mediazione culturale e assistenza legale, psicologica e di informazione e orientamento alla formazione e all'inserimento e re-inserimento professionale; 5. Se del caso, attivazione di percorsi di re-inserimento lavorativo e/o avviamento alla formazione professionale.
Durata della proposta progettuale	18 mesi
Finanziamento da richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	100.000 €
Area territoriale oggetto della proposta progettuale	Città Metropolitana di Napoli



Linea di Intervento C	Titolo Proposta Progettuale del Comune di Napoli	Ruolo del Comune di Napoli
Programmi di trattamento degli	VESUVIO - VErso un Sistema	Partner
uomini maltrattanti	Unico di contrasto alla VIOlenza	

Obiettivo generale	Modelli di prevenzione, interruzione e contrasto della violenza maschile contro le donne e di genere sperimentati e attivati.	
Obiettivi specifici	A) Sostenere la co-costruzione di reti multi-stakeholder finalizzate alla tutela delle vittime di violenz di genere e violenza assistita, anche attraverso l'attivazione di percorsi di aggiornamento scambio professionale degli attori istituzionalmente preposti alla protezione delle vittime; B) Incoraggiare la sperimentazione di modelli sistemici e integrati di prevenzione, interruzione contrasto, repressione e superamento della violenza maschile.	
Destinatari dirette dell'intervento	Uomini maltrattanti e/o autori di violenza, residenti nel Comune di Napoli.	
Attività eleggibili	A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le attività ammissibili e coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione: 1. Percorsi psico-terapeutici, laboratoriali e informativi volti al potenziamento della consapevolezza maschile in tema di mascolinità, impronta patriarcale, rapporti di forza/potere e legame con la violenza fisica e psicologica; 2. Gemmazione di spazi di ascolto e assistenza per uomini maltrattanti, in grado di operare in stretta sinergia con i CAV cittadini e gli sportelli antiviolenza del territorio, attraverso percorsi di scambio, confronto e co-working; 3. Ideazione di piattaforme reali e/o virtuali di approfondimento, riflessione e confronto in tema di educazione alla genitorialità, all'affettività e alla sessualità e, più in generale, di apparati sistemico-relazionali.	
Durata della proposta progettuale	18 mesi	
Finanziamento da richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	100.000 €	
Area territoriale oggetto della proposta progettuale	Comune di Napoli	



Linea di Intervento D	Titolo Proposta Progettuale del Comune di Napoli	Ruolo del Comune di Napoli
Progetti volti a migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione incluse le donne rifugiate vittime di violenza e di pratiche lesive	SMAC - Sistema di Mediazione e Accoglienza di Comunità	Partner

Obiettivi generali	 A) Sistema di governance cittadino integrato e sinergico per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di violenza, abuso, pratiche lesive e di grave sfruttamento degli esseri umani condiviso e strutturato; B) Servizi e percorsi innovativi di sensibilizzazione, prevenzione sociale, emersione e inter-azione socio-culturale delle donne di origine straniera, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, vittime di tratta e residenti nel Comune di Napoli sistematizzati e regolamentati. 	
Obiettivi specifici	 A) Garantire la sperimentazione di modelli virtuosi e sinergici di accoglienza e presa in carico integrata in tema di gestione dell'antiviolenza e della tutela delle vittime di violenza, pratiche lesive e grave sfruttamento; B) Facilitare il completamento del percorso di autonomia delle richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale vittime di violenza, abuso, pratiche lesive e di grave sfruttamento attraverso la definizione di percorsi innovativi individualizzati di empowerment e integrazione socio-culturale; C) Promuovere azioni trans-culturali di comunicazione sociale e collaborazione inter-istituzionale finalizzate alla tutela dei diritti e delle libertà individuali, attraverso percorsi di riconoscimento, emersione e denuncia di abusi e violenze per donne italiane e di origine straniera. 	
Destinatarie dirette dell'intervento	Donne e persone che si identificano nel genere femminile, anche di origine straniera, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, vittime di tratta e residenti nel Comune di Napoli.	
Attività eleggibili	A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le attività ammissibili e coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione: 1. Attivazione di percorsi sistemici di segretariato sociale, accompagnamento e mediazione culturale, in grado di integrare, migliorare e rafforzare l'azione dei CAV cittadini e degli sportelli antiviolenza del territorio; 2. Sperimentazione di un modello integrato di accoglienza, presa in carico, accompagnamento e orientamento delle vittime e/o potenziali vittime di violenza e/o pratiche lesive residenti in strutture di I e II accoglienza; 3. Attivazione di percorsi laboratoriali, di aggregazione e socializzazione volti al rafforzamento della consapevolezza del sé e all'educazione all'affettività, alla sessualità e ai sentimenti; 4. Promozione di iniziative trans-culturali di campaigning e advocacy finalizzate alla sensibilizzazione in tema di MGF e matrimoni forzati e/o precoci.	
Durata della proposta progettuale	18 mesi	
Finanziamento da richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	100.000 €	
Area territoriale oggetto della proposta progettuale	Comune di Napoli	



Linea di Intervento E	Titolo Proposta Progettuale del Comune di Napoli	Ruolo del Comune di Napoli
Progetti innovativi di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. "economica"	SAVE – Sistema di AntiViolenza Economica	Capofila

Obiettivo generale	Modelli di emersione, prevenzione e contrasto dell'incidenza della violenza di genere di matrice economica regolamentati e condivisi.	
Obiettivi specifici	 A) Promuovere la co-costruzione di reti multi-stakeholder finalizzate all'emersione, prevenzione e contrasto dei casi di violenza economica e femminilizzazione della povertà; B) Incoraggiare nelle donne e, più in generale, nelle persone che si identificano nel genere femminile, una percezione del territorio, della storia personale e del sé quali spazi e ambiti di valorizzazione e realizzazione personale e professionale; C) Sostenere la sperimentazione di modelli di studio, analisi e attivazione volti al monitoraggio e al contrasto dell'incidenza della violenza economica nei percorsi di empowerment delle donne. 	
Destinatarie dirette dell'intervento	Donne e persone che si identificano nel genere femminile residenti nel Comune di Napoli	
Attività eleggibili	A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le attività ammissibili e coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione: 1. Attivazione di una ricerca-azione in grado di produrre studi, mappature e data-base volti a una sistematizzazione dei dati relativa alla violenza economica subita dalle donne; 2. Istituzione e dinamizzazione di un Osservatorio Permanente in tema di violenza economica, in grado di concertare azioni programmatiche tra Enti Locali, organizzazioni datoriali, sindacali, imprese pubbliche e private ed enti del terzo settore e del privato sociale; 3. Sperimentazione di azioni pilota volte al superamento di condizioni di indigenza generate da abusi e violenze economiche.	
Durata della proposta progettuale	18 mesi	
Finanziamento da richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	25.000 €	
Area territoriale oggetto della proposta progettuale	Comune di Napoli	



Linea di Intervento F	Titolo Proposta Progettuale del Comune di Napoli	Ruolo del Comune di Napoli
Progetti di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere mediante realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini	Educazione ai Sentimenti	Capofila

Obiettivo generale	Consapevolezza del territorio in tema di prevenzione e contrasto alla violenza di genere sistematizzata e diffusa.	
Obiettivi specifici	 A) Promuovere il coinvolgimento, la valorizzazione e il protagonismo di tutte le soggettività tese ad animare la comunità educante; B) Favorire l'attivazione e sperimentazione di metodologie di relazione all'altro/altra, in grado di travalicare le relazioni nella scuola e tra le scuole e promuovere il riconoscimento delle differenze e il rispetto della dignità di ciascuno/a; C) Incoraggiare la trasformazione dei comportamenti che manifestano ancora pregiudizi e atteggiamenti culturali fondati sui ruoli stereotipati di genere, promuovendo una cultura delle relazioni tra uomini e donne rispettosa delle differenze; D) Promuovere e diffondere il riconoscimento delle differenze di genere, il valore e la dignità di ciascuno/a al fine di affermare la "cultura del confronto con l'altro/a" fuori dalla logica del giudizio e dall'economia dello scambio 	
Destinatarie dirette dell'intervento	Studentesse e studenti degli istituti scolastici secondari di I e II grado, genitori e insegnanti e popolazione residente del territorio oggetto dell'intervento.	
Attività eleggibili	A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le attività ammissibili e coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione: 1. Attivazione di percorsi laboratoriali di educazione ai sentimenti presso gli istituti scolastici del territorio, attraverso una condivisione sistemica delle metodologie di intervento rivolte trasversalmente a tutta la comunità educante, al fine di generare un sistema di governance scolastica e di territorio in grado di facilitare le relazioni di genere; 2. Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in itinere destinata all'intera cittadinanza e in particolar modo alle giovani generazioni, comprensiva di piattaforme virtuali e interfaccia Web 2.0 in grado di promuovere eventi e attività culturali, artistiche, sportive improntate a una nuova cultura delle relazioni di genere; In generale, le proposte progettuali dovranno essere improntate secondo modelli educativi positivi, in grado di affrontare il tema della violenza di genere fuori dalla logica della denuncia e della narrazione dei casi, favorendo la promozione di pratiche di relazioni affermative del valore di ciascuno/a.	



Durata della proposta progettuale	18 mesi
Finanziamento da richiedere alla Presidenza	250.000 €
del Consiglio dei Ministri	230.000 €
Area territoriale oggetto della proposta progettuale	Comune di Napoli